



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2021

Unioncamere Emilia-Romagna

11 gennaio 2021

Indice Bilancio preventivo 2021

- Conto economico Bilancio preventivo pag. 3
- Relazione illustrativa al Bilancio Preventivo pag. 4

Allegati

- Adempimenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013
 - Budget economico annuale pag. 14
 - Budget economico pluriennale pag. 16
 - Prospetto delle entrate e di spesa articolato per Missioni e Programmi pag. 18
 - Piano degli indicatori pag. 20

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA	
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2021	
	PREVENTIVO 2021 aliquota 2,70%
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE	
1) Quote associative delle Camere di commercio	1.632.355
2) Finanziamento fondo perequativo	300.000
3) Finanziamento altri progetti	226.507
4) Altri contributi	909.457
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	107.500
5a) Altri proventi - Utilizzo fondo rischi	350.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	3.525.819
B) ONERI GESTIONE CORRENTE	
B1) Struttura	
1) Organi istituzionali	11.000
2) Personale	1.347.000
- a) Retribuzione personale dipendente	940.000
- b) Fondo produttività	35.000
- c) Oneri sociali	287.675
- d) Trattamento di fine rapporto	81.000
- e) Altri costi	3.325
3) Funzionamento	
- a) Acquisto di beni e servizi	228.808
- b) Godimento beni di terzi	216.200
- c) Oneri diversi di gestione	221.313
4) Ammortamenti e accantonamenti	25.000
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.049.321
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE PROGETTI ATTIVITA' (A-B1)	1.476.498
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	203.321
1) Iniziative di promozione	43.321
2) Studi, ricerche e indagini	10.000
3) Assistenza e servizi camerali	150.000
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	300.000
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	169.620
1) Progetti di promozione fin. con risorse vincolate	165.620
2) Studi, ricerche e indagini fin. con risorse vincolate	0
3) Assistenza e servizi camerali fin. con risorse vincolate	4.000
B5) Attività finanziate da altri contributi	803.557
1) Iniziative di promozione finanziate da terzi	548.457
2) Studi, ricerche e indagini finanziate da terzi	255.100
TOTALE ONERI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (B2+B3+B4+B5)	1.476.498
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE - (B1+B2+B3+B4+B5)	0
D) GESTIONE FINANZIARIA	
1) Proventi finanziari	0
2) Oneri finanziari	0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi straordinari	0
2) Oneri straordinari	0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0
F) RISULTATO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO	0

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2021

Signori Consiglieri,
nel rispetto delle indicazioni dell'art. 10, lettera c) dello Statuto, la Giunta ha predisposto la proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2021 che sottopone all'approvazione del Consiglio.

Premessa

Il bilancio preventivo del 2021 è stato redatto nel rispetto dei requisiti della chiarezza, della veridicità e della prudenza ed in coerenza con le linee guida indicate nel Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dalla Giunta nella seduta del 27 luglio 2016.

In premessa occorre ancora una volta sottolineare che, nell'impostazione del bilancio preventivo, incidono le importanti disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative; la Legge 144/14, ha disposto un primo taglio del 35% del Diritto Annuale per le Camere di Commercio nel 2015 e del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017, con la conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione regionale. Per il 2021 la Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna ha deliberato di proporre l'**aliquota contributiva** a carico delle Camere di Commercio al **2,70%** per complessivi € 1.632.355, in continuità con l'importo dell'anno precedente (€ 1.620.276) ma con una complessiva riduzione di 1.500.819 euro (-47,3%) rispetto al 2014, ultimo anno prima della riduzione del Diritto annuale.

Occorre poi ricordare che, a partire dal 2011, le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009. Pur trattandosi infatti di associazioni di enti pubblici, con natura giuridica e modalità operative di stampo privatistico (come riconosciuto anche recentemente dalla Delibera n. 1033 del 5 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dall'iscrizione, con determinazione n. 16627 del 25 ottobre 2016 della Regione Emilia-Romagna, nel Registro regionale delle persone giuridiche con personalità giuridica di diritto privato), dal 2011 le Unioni regionali risultano assoggettate all'applicazione di un numero via via crescente di misure di contenimento della spesa pubblica rivolte alle strutture inserite nell'elenco, oltre che di un aggravio di appesantimenti burocratici.

Anche nell'impostazione del preventivo 2021, si è tenuto conto dei c.d. "tagli lineari" ad alcune poste di bilancio, a cui le Unioni sono tenute a partire dal 2011, con relativi versamenti al bilancio statale per un importo previsto di 169.587 mila euro, aumentato ulteriormente del 10% dal 2019.

Il preventivo economico 2021 riconferma il riferimento allo "schema comune di bilancio" impostato in sede nazionale, conformemente a quanto prevedono le Linee guida per gli Statuti delle Unioni regionali approvate dal Consiglio Generale dell'Unioncamere italiana in attuazione del d. lgs. n. 33/2010.

Parallelamente, l'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di commercio.

Il bilancio preventivo tiene conto delle attività il cui onere risulta coperto direttamente dalle entrate riferite all'aliquota annuale di contribuzione, le cui modalità fanno riferimento a quanto previsto dal d. lgs. n. 33/2010 e recepito dall'articolo 19, comma 1, lettera a) dello Statuto.

Nel bilancio vengono parimenti inclusi iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e da organismi esterni, pubblici o privati.

Risultano inseriti nelle poste di bilancio i costi ed i ricavi relativi a progetti o interventi ancora all'esame di enti terzi, che si confida possano ricevere finanziamenti (a copertura integrale o parziale dei costi). Nell'appostare queste voci nel bilancio di previsione per il 2021 si è adottato un atteggiamento prudentiale, con riserva di successivi aggiustamenti. Anche per i progetti a valere sull'annualità 2019 del Fondo di perequazione dell'Unioncamere Italiana, si è adottato un atteggiamento prudentiale, tenendo conto della incertezza riguardante la disponibilità complessiva dei fondi e delle linee progettuali.

Oltre ai progetti cantierabili, vengono anche per l'esercizio 2021 presi in considerazione gli interventi consolidati nel tempo e basati su convenzioni che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati negli anni (come, ad esempio, l'intesa per la promozione del turismo), con conseguente indicazione delle relative voci di entrata e di uscita.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi gestione corrente

I proventi complessivi sono raggruppati in cinque voci:

A) 1) Quote associative delle Camere di Commercio

Come evidenziato in premessa, ai fini della predisposizione del bilancio per l'esercizio 2021 si è fatto riferimento all'ipotesi di fissazione dell'aliquota annuale di contribuzione al 2,70%, determinata secondo le disposizioni statuarie sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dal bilancio di esercizio 2019 deliberato dalle Camere della regione, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge 580/1993, n. 580 e successive modifiche.

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota ammontano a € 1.632.355, come si ricava dal prospetto riepilogativo degli importi annuali delle Camere di Commercio previsti per l'esercizio 2021, in linea nominale a quanto stanziato nel 2020.

Camera di Commercio di Bologna	382.941
Camera di Commercio di Ferrara	105.238
Camera di Commercio di Modena	283.143
Camera di Commercio di Parma	164.419
Camera di Commercio di Piacenza	97.636
Camera di Commercio di Ravenna	129.760
Camera di Commercio di Reggio Emilia	199.480
Camera di Commercio della Romagna	269.738
Totale	1.632.355

A) 2) Finanziamenti fondo perequativo

Il Comitato esecutivo dell'Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2019. Si confida di poter contare su risorse utili per finanziare parte delle attività e dei progetti, prudentialmente stimati in € 300.000.

Finanziamento fondo perequativo	300.000
---------------------------------	---------

A) 3) Finanziamento altri progetti con risorse vincolate

Questa voce comprende tutti i proventi per progetti finanziati con risorse vincolate ad una specifica destinazione, derivanti:

- dal sistema camerale per progetti nazionali per complessivi 44.000 euro,
- da Regione e altri enti pubblici per complessivi 81.070 euro,
- da progetti comunitari, stimati per complessivi 101.437 euro.

Finanziamento altri progetti con risorse vincolate	226.507
--	---------

A) 4) Altri contributi

I contributi stimati in complessivi 909.457 riguardano sia attività ordinarie, realizzate con continuità ogni anno, sia iniziative che non presentano caratteristiche di ripetibilità ogni anno e che si confida di poter avviare e realizzare nel corso del 2021 anche con risorse di provenienza extra-camerale:

- dal sistema camerale

Contributo per iniziative di promozione turismo	516.457
Contributi per osservatori e monitoraggio economia	141.000
Totale	657.457

- da Regione e altri enti pubblici

Finanziamento banche dati, osservatori e monitoraggio ed economia, comunicazione	252.000
--	----------------

A) 5) Proventi da gestione di servizi e attività commerciali e proventi diversi

La previsione dei ricavi è stimata in 107.500 euro.

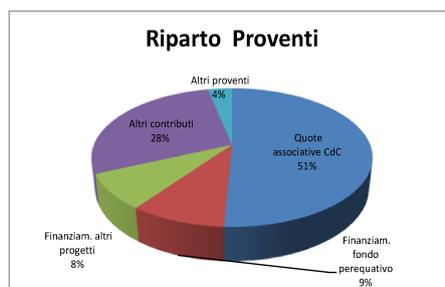
I proventi commerciali sono riferiti, alla stima di vendita banche dati, analisi dati economici, oltre a ricavi e recuperi per servizi amministrativi e generali.

Altri proventi – Utilizzo fondo rischi euro 350.000

Nel bilancio preventivo 2021 si prevede un risultato in pareggio mediante l'utilizzo di una quota di 350.000 euro del Fondo straordinario per il finanziamento delle attività stanziato nel 2017 con delibera della Giunta del 14 settembre 2017 per un valore complessivo di 1.500.000 euro a fronte della riduzione dei contributi a carico della Camere di Commercio nella fase del riordino del sistema camerale.

Il fondo straordinario è stato utilizzato per 318.530 nel 2018, 202.451 nel 2019 rispetto ai 500.000 annui preventivati, e si presume verrà utilizzato nel 2020 per un valore di 270.000 euro.

Di seguito la rappresentazione grafica del riparto dei proventi di gestione corrente:



Inserisci formula sumB) Oneri gestione corrente

Gli oneri correnti complessivamente previsti sono quantificabili in 3.525.819 euro e sono suddivisi in cinque gruppi:

B1) Struttura	2.049.321
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	203.321
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	300.000
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	169.620
B5) Attività finanziate da altri contributi	803.557
Totale	3.525.819

B1) Struttura

B1) 1) Organi Istituzionali

Queste poste sono fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica.

In particolare le spese per gli Organi istituzionali sono relative ai soli compensi corrisposti al Collegio dei Revisori.

Dal 2017 infatti in base allo schema di decreto di riordino del sistema camerale, tutti gli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori sono svolti a titolo gratuito.

A partire dal 2020, sulla base di quanto disposto con il Decreto 11 dicembre 2019 dal Ministero dello Sviluppo Economico sono modificati i criteri di determinazione delle indennità spettanti al Collegio dei Revisori e delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti gli organi delle Unioni Regionali.

Si precisa che in ottemperanza alle istruzioni ministeriale:

- al Collegio dei Revisori viene riconosciuta una indennità con i criteri indicati all'art. 6 del Decreto medesimo
- ai Presidenti e componenti gli organi delle Unioni Regionali viene riconosciuto con i criteri indicati agli art. 8,9 e 10 in ragione del proprio mandato il rimborso delle sole spese viaggio, vitto e alloggio.

B1) 2) Personale

Lo stanziamento ammonta complessivamente a € 1.347.000 ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali ed assistenziali oltre alla quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale.

Nel calcolo sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2021.

Il personale dipendente è composto dal Segretario Generale, in quiescenza dal 1 maggio 2021, da 1 altro dirigente, da 4 quadri e 14 impiegati, di cui 2 a part-time. Complessivamente 20 dipendenti. Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato.

Ai dipendenti si applica il CCNL del terziario, Distribuzione e Servizi, integrato da un contratto integrativo aziendale.

1) 3) Funzionamento

Tali spese ammontano a € 666.321 e comprendono le seguenti tipologie di spesa:

Acquisto di beni e servizi	228.808
Godimento beni di terzi	216.200
Oneri diversi di gestione	221.313
Totale	666.321

Prosegue lo sforzo teso alla riduzione massima di tali oneri, in un'ottica di contenimento dei costi, ridotti progressivamente del 37,8% rispetto al Bilancio di previsione 2014, a compensazione della progressiva diminuzione delle entrate ed in ottemperanza degli ulteriori tagli di spesa previsti dalle disposizioni della Legge 160/2019 e dalle indicazioni delle relative Circolari attuative.

I costi per l'acquisto di beni e servizi. Tra le spese rientrano le spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze e spese condominiali, canoni per servizi informatici, assicurazioni, spese di vigilanza, trasporti, elaborazione stipendi, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, rimborsi spese varie dipendenti, buoni pasto, costi per la sicurezza del personale, assistenza sanitaria integrativa, ospitalità organi collegiali, rimborso spese organi collegiali, spese presidenza, spese amministrative, cancelleria, acquisto di beni strumentali inferiori a 516 euro, spese e commissioni bancarie, libri giornali e riviste, studi e incarichi di consulenza occasionale, missioni e trasferte dipendenti per attività ordinaria, formazione professionale, spese di rappresentanza e pubblicità e altre spese varie.

La voce Godimento beni di terzi comprende l'importo dei canoni di locazione stimati delle sede di Viale Aldo Moro 62 per euro 214.000. Il contratto di locazione in essere scade il 30/06/2021. L'importo è sensibilmente ridotto rispetto al passato, stante la riduzione degli spazi utilizzati a fronte della necessità di una significativa riduzione delle spese di funzionamento. Sono altresì compresi in tale voce i noleggi di apparecchiature e stampanti multifunzionali, per complessivi 2.200 euro.

Gli Oneri diversi di gestione comprendono le imposte previste a carico dell'esercizio, oltre il versamento dell'importo derivante dai tagli previsti dalla Legge 122/2010 € 43.858,77, L. 135/2012 € 83.818,79 e L. 89/2014 € 41.909,40 ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, per complessivi 169.589,96 considerata la maggiorazione del 10% rispetto agli importi dovuti nell'esercizio 2018, così come previsto dalla Legge 160/2019 (Finanziaria 2020) e dalle successive Circolari Ministeriali n. 34 del 19 dicembre 2019 e n. 9 del 21 aprile 2020.

B1) 4) Ammortamenti e accantonamenti

Si prevedono € 25.000, principalmente riferibili all'ammortamento di hardware e software, oltre a manutenzioni e migliorie della sede. E' altresì previsto un accantonamento prudenziale di 10.000 euro a fondo rischi, per eventuali rischi futuri, ivi compresi quelli inerenti i rilievi fatti dal MEF a seguito dell'ispezione dell'aprile 2015, relativamente ai quali è pendente un ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna.

B2) Attività finanziate con la quota associativa

La stima per iniziative di promozione finanziate con quota associativa è quantificabile in 203.321 euro.

B2) 1) Iniziative di promozione finanziate con quota associativa

Ammontano complessivamente a 43.321euro e rientrano in questa voce di spesa:

- Informazione economica e altre iniziative per 13.821 euro;
- Quote associative e contributi consortili per euro 29.500 di seguito elencati.

Quote associative	
Aiccon Associazione Italiana promozione Cultura Cooperazione e Non Profit	3.000
Enoteca Regionale	500
Isnart	3.000
Prometeia	1.000
Promos Italia	20.000
Contributi consortili	
Infocamere	2.000
Totale quote associative e contributi consortili	29.500

Le iniziative di promozione fanno riferimento alle linee e al programma di attività per il 2021 a cui si rimanda per i dettagli.

B2) 2) Studi, ricerche e indagini finanziate con quota associativa

Nel preventivo si prevedono stanziamenti per la realizzazione dell'Osservatorio agroalimentare per complessivi euro 10.000.

B2) 3) Assistenza e servizi camerali finanziati con quota associativa

Ammontano complessivamente a 150.000 euro e riguardano l'attività specializzata a supporto delle Camere di commercio e altre società del sistema fornita dal Servizio legale regionale, attivato con apposito appalto di servizio.

B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo

Come evidenziato, il Comitato esecutivo dell'Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2019. L'importo presumibile è stato prudenzialmente stimato di euro 300.000.

B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate

La stima per gli Altri progetti finanziati con risorse vincolate, è quantificabile in 169.620 euro. Rientrano in questa voce di spesa:

Iniziative per l'internazionalizzazione	141.070
Progetti comunitari	24.550
Progetti di sistema	4.000
Totale	169.620

Le iniziative per l'internazionalizzazione sono effettuate in accordo con le Camere di Commercio e la Regione Emilia Romagna.

I progetti di sistema riguardano le attività di supporto per l'internazionalizzazione, finanziati con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/1993 modificata dal D.L. 219/2016.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2021.

B5) Attività finanziate da altri contributi

Lo stanziamento previsto di € 803.557 riguarda:

Iniziative per il turismo	516.457
Iniziative per l'informazione economica	32.000
Studi ricerche e indagini	255.100
Totale	803.557

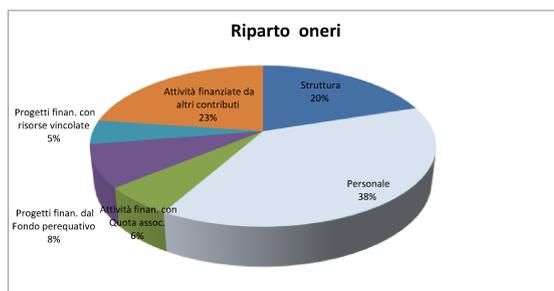
Relativamente alle iniziative per il turismo previste in 516.457 (ad APT Servizi srl come da intesa per la promozione turistica sottoscritta con tra il sistema delle Camere di Commercio e la Regione Emilia-Romagna) è stato previsto di confermare anche per il 2021, il sostegno delle Camere ai progetti ed alle iniziative di promozione turistica realizzate tramite APT Servizi srl.

La stima dei costi delle altre iniziative riguardano la rivista di economia regionale EconerreWeb e il Progetto I.RE.NE.

Sono confermate le attività di monitoraggio dell'economia regionale, sintetizzate nel Rapporto annuale e articolate in osservatori settoriali o tematici.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2021.

Di seguito la rappresentazione grafica del riparto degli oneri imputati al Bilancio preventivo:



D) Gestione Finanziaria

Eventuali proventi derivanti da interessi e distribuzione di dividendi in società partecipate verranno contabilizzati a consuntivo, nel rispetto del requisito della prudenza.

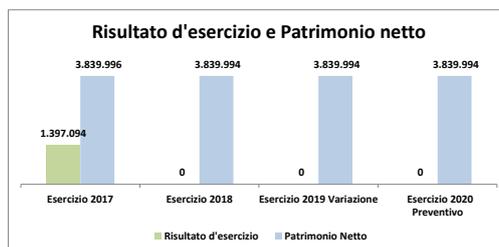
Stato Patrimoniale

Piano degli investimenti

Si prevedono investimenti per circa € 30.000, principalmente per il turnover delle attrezzature obsolete e per aggiornamento software.

Patrimonio netto dell'associazione

Il Patrimonio netto dell'associazione risultante dal bilancio di esercizio 2019 è pari a 3.839.994. Di seguito viene rappresentata la proiezione del Patrimonio netto con la rilevazione dei risultati economici presunti al 2021.



* * *

Signori Consiglieri,

il Bilancio preventivo 2021 chiude in pareggio, mediante l'utilizzo di quota parte residuale del Fondo straordinario per il finanziamento di attività, progetti e servizi stanziato per il triennio 2018-2020. Il Fondo suddetto di importo pari a 1.500.000 euro era stato deliberato dalla Giunta del 14 settembre 2017 per fare fronte all'ulteriore riduzione dei contributi a carico delle Camere di Commercio, conseguenza del taglio del 50 per cento del diritto annuale camerale, nell'ottica di continuare a destinare risorse in misura significativa per la realizzazione di iniziative, progetti ed attività, pur a fronte di importanti riduzioni nei costi di struttura. L'utilizzo del Fondo nel triennio 2018-2020 è stato parziale, grazie al gran lavoro fatto di reperimento di risorse extra contributi associativi camerale ed alla riduzione dei costi di gestione, lasciando una disponibilità residua di oltre 700.000 euro, con la quale si propone di far fronte ad eventuali necessità nel biennio 2021-2022. Si confida inoltre che il ricorso alle disponibilità del Fondo straordinario a consuntivo annuo possa ridursi sensibilmente rispetto a quanto preventivato.

I bilanci di esercizio di bilancio 2018 e 2019 e quello del 2020 sono stati importanti per l'Unione regionale, in attesa di conferma della volontà di mantenimento da parte delle Camere associate, ma che ancora debbono portare a compimento il processo di accorpamento ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Decreto MISE dell'8 agosto 2017. A sua volta il MISE dovrà poi approvare apposita relazione programmatica "che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività". In questi anni l'Unione regionale ha dimostrato una indubbia capacità di essere istituzione servente le Camere in vari ambiti d'attività, di essere un centro di coordinamento, servizio, stimolo e di interlocuzione istituzionale con l'Ente Regione. L'impegno profuso ha portato ad un consolidamento ed efficientamento del rapporto tra Unione regionale e Camere associate. A fronte della drastica riduzione di risorse a disposizione delle Camere di Commercio, stanno però anche nuovi compiti e funzioni, quindi nuove sfide che le Camere e l'intero Sistema camerale si trovano a dover affrontare per sostenere le imprese nel fronteggiare e superare la peggior crisi economica dal dopoguerra indotta dalla pandemia da Covid-19.

Queste sfide potranno essere affrontate e vinte soltanto se sapremo confermare la coesione organizzativa ed operativa tra i vari punti di snodo del sistema camerale, che hanno sempre caratterizzato il nostro agire collaborativo in questa regione. Come pure sarà importante procedere a riconfigurare gli assetti organizzativi tra le Camere e l'Unione regionale, quale presidio del rapporto di rinnovata e sempre più fattiva collaborazione con l'Ente Regione, prospettiva verso la quale si aprono sempre più nuove concrete ed interessanti opportunità, specie se avrà successo,

anche solo parziale, l'iniziativa regionale per ottenere maggiori competenze e funzioni in attuazione dell'art. 116 comma 3 della Costituzione, con un rafforzamento del rapporto di collaborazione su varie tematiche, compresa quella dell'internazionalizzazione del nostro sistema d'impresa.

Parimenti sarà determinante per gli equilibri gestionali e di bilancio dell'Unione regionale il prossimo triennio 2021-2023, nel corso del quale si dovrà continuare a ricercare e conseguire con determinazione e tenacia risorse extra contributi associativi, derivanti da nuove attività e servizi, che si sostituiscano progressivamente alle entrate previste nel triennio con l'utilizzo del Fondo straordinario.

Lo schema di bilancio per il 2021 è stato pertanto predisposto con oculatazza per quanto riguarda le spese di funzionamento della struttura, al fine di perseguire l'obiettivo di assicurare il massimo delle risorse da destinare a favore dello sviluppo economico regionale e dei servizi di supporto alle Camere di Commercio (ben il 53% del totale dei proventi), nel rispetto delle normative vigenti.

Per l'illustrazione delle linee di lavoro previste per il prossimo anno, si rinvia al Programma di attività 2021, che prende a riferimento e si inserisce a pieno titolo nel Documento di Linee strategiche per il triennio 2021-2023.

La Giunta desidera infine esprimere un sincero ringraziamento alla struttura, al Segretario Generale, ai dirigenti, ed a tutti i dipendenti e collaboratori, per la professionalità e l'impegno manifestati nel dare attuazione ai programmi d'attività e nei risultati ottenuti in questi anni complessi. In attuazione del programma di attività deciso dagli amministratori, il personale ha infatti offerto un contributo prezioso per raggiungere significativi risultati, sia all'interno del sistema camerale che nell'interlocuzione con le altre strutture del sistema camerale, con gli enti pubblici, con la Regione Emilia-Romagna e più in generale con la pluralità dei soggetti associativi.

La Giunta invita pertanto ad approvare la presente Relazione, il Programma di attività 2021, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021, nonché l'aliquota contributiva ordinaria, che si propone di fissare per il 2021 al 2,70 per cento.

Bologna, 11 gennaio 2021

Il Presidente
Alberto Zambianchi

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati predisposti:

1. Budget economico annuale
2. Budget economico pluriennale
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA - BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	2021		2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-		-	
c) contributi in conto esercizio		3.068.319		3.635.240
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-		-	
c2) contributi da Regione	333.070		154.980	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.633.812		3.325.133	
c4) contributi dall'Unione Europea	101.437		155.127	
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi		107.500		123.172
2) variazione delle riman. prod. in corso lavorazione, semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		350.000		390.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	350.000		390.000	
Totale valore della produzione (A)		3.525.819		4.148.412
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		500		1.000
7) per servizi		1.715.806		2.297.916
a) erogazione di servizi istituzionali	1.476.498		2.010.486	
b) acquisizione di servizi	225.308		259.930	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	3.000		1.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	11.000		26.000	
8) per godimento beni di terzi		216.200		220.600
9) per il personale		1.347.000		1.393.000
a) salari e stipendi	975.000		1.001.000	
b) oneri sociali	287.675		303.000	
c) trattamento fine rapporto	81.000		85.850	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	3.325		3.150	
10) ammortamenti e svalutazioni		15.000		20.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.000		5.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.000		15.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-		-	
11) variazioni delle riman. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		10.000		10.000
14) oneri diversi di gestione		221.313		205.896

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	169.587		154.170	
b) altri oneri diversi di gestione	51.726		51.726	
Totale costi (B)		3.525.819		4.148.412
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-		-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15 +16-17 +-17 bis)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti		-		0
TOTALE A PAREGGIO		0		0

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 c. 2 D.M. 27.03.2013)

	2021		2022		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	-	-				
	-	-				
a) contributo ordinario dello stato	-	-		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-		-		-
b1) con lo Stato	-	-	-		-	
b2) con le Regioni	-	-	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-	-	-		-	
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-	-	-		-	
c) contributi in conto esercizio	-	3.068.319		2.949.752		3.250.052
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-	-	-		-	
c2) contributi da Regione	333.070	-	252.000		252.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.633.812	-	2.601.457		2.901.457	
c4) contributi dall'Unione Europea	101.437	-	96.295		96.595	
d) contributi da privati	-	-		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	-	107.500		88.526		138.226
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-		-		-
5) altri ricavi e proventi	-	350.000		350.000		-
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-	-		-	
b) altri ricavi e proventi	350.000		350.000		-	
Totale valore della produzione (A)	-	3.525.819		3.388.278		3.388.278
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	500		500		500
7) per servizi	-	1.715.806		1.621.265		1.621.265
a) erogazione di servizi istituzionali	1.476.498	-	1.381.957		1.381.957	
b) acquisizione di servizi	225.308	-	225.308		225.308	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	3.000	-	3.000		3.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	11.000	-	11.000		11.000	
8) per godimento beni di terzi	-	216.200		212.200		212.200
9) per il personale	-	1.347.000		1.300.000		1.300.000
a) salari e stipendi	975.000	-	945.000		945.000	
b) oneri sociali	287.675	-	274.700		274.700	
c) trattamento fine rapporto	81.000	-	77.000		77.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-		-	
e) altri costi	3.325	-	3.300		3.300	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	15.000		23.000		23.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.000	-	5.000		5.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.000	-	18.000		18.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-	-	-		-	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-		-		-

12) accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	10.000	10.000	10.000	10.000
14) oneri diversi di gestione	-	221.313	221.313	221.313	221.313
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	169.587	-	169.587	169.587	169.587
b) altri oneri diversi di gestione	51.726	-	51.726	51.726	51.726
Totale costi (B)	-	3.525.819	3.388.278	3.388.278	3.388.278
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	-	-	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-	-	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-	-
17 bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	-	-	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
18) rivalutazioni	-	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
19) svalutazioni	-	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	-	-	-	-	-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	-	-	-	-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-	-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	-	-	-	-	-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti	-	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	-	0	0	0	0

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	
II	Trasferimenti correnti	3.133.797
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.926.112
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	207.685
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	126.203
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	126.203
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	-
II	Altre entrate da redditi di capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi di capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi da assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
II	Trasferimenti in conto capitale	
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Alienazione di attivita' finanziarie	-
III	Alienazione di titolo obbligazionari a breve termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	ACCENSIONE PRESTITI	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	3.260.000

USCITE

		011	016	032	032	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	
		005	005	002	003	
LIVELLO	DESCRIZIONE VOCE	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	TOTALE SPESE
		4	4	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	1	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri	Servizi generali	
I	SPESE CORRENTI	1.873.062	859.604	11.000	721.334	3.465.000
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	613.534	305.820	-	343.321	1.262.675
III	Retribuzioni lorde	473.753	236.145	-	265.103	975.000
III	Contributi sociali a carico dell'ente	139.781	69.675	-	78.219	287.675
II	IMPOSTE E TASSE	-	-	-	220.787	220.787
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	243	121	-	136	500
III	Acquisto di beni non sanitari	243	121	-	136	500
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.244.427	551.241	-	118.371	1.914.038
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	36.000	36.000
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	36.000	36.000
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	14.859	2.422	11.000	2.719	31.000
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	4.859	2.422	-	2.719	10.000
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	11.000	-	11.000
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	30.000	30.000
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-	-	-	30.000	30.000
III	BENI MATERIALI	-	-	-	15.000	15.000
III	BENI IMMATERIALI	-	-	-	15.000	15.000
III	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
	PREVISIONE TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.873.062	859.604	11.000	751.334	3.495.000

INDICATORI 2021

011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Livello di copertura dei settori economici mediante indagine statistiche	Efficienza	%	Numero di settori per cui è stata realizzata almeno un'indagine statistica nell'anno "n"/Totale settori economici interessati (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Cooperazione, Terzo settore)	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dall'Unione regionale
Grado di diffusione del programma comune per la gestione associata del monitoraggio dell'economia e della statistica	Efficacia	%	Iniziative (convegni, seminari, pubblicazioni, ecc) realizzate dalle CCIAA che si basano su indagini curate della UR nell'anno "n" /Totale iniziative tematiche realizzate dalle CCIAA nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il grado di "utilizzo" da parte delle CCIAA delle indagini effettuate dalla UR inserite nel programma comune per sperimentare la gestione associata di studi e statistica
Volume medio di attività gestita dal personale addetto al Centro studi	Efficienza	Numero	N° di pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'efficienza con cui l'UR gestisce il servizio di pubblicazioni statistiche e di analisi dell'economia regionale
Incidenza del personale dedicato alle attività del Centro studi	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n" /Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi relativi all'attività del Centro Studi

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di adesione delle imprese agli interventi integrati promossi dall'UR di internazionalizzazione	Efficacia	Numero	Totale imprese aderenti alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese che partecipano alle iniziative in materia di internazionalizzazione da parte dell'UR
Capacità dell'UR di attirare risorse di cofinanziamento per progetti integrati di internazionalizzazione	Volume	%	Volume di cofinanziamenti concessi alla UR per progetti integrati di internazionalizzazione nell'anno "n"/Volume totale cofinanziamenti concessi all'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura la capacità di sviluppare partnership e relazioni con altri soggetti in materia di internazionalizzazione rispetto alle altre linee di attività
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Tempestività dei pagamenti	Qualità	Numero	L'indicatore è determinato rapportando la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento per ciascuna fattura moltiplicati per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento alla somma complessivamente pagata nel periodo medesimo.	Portale PCC	Misura la tempestività della UR nel pagare le fatture passive. L'indicatore di segno negativo segnala i giorni medi ponderati di anticipo rispetto alla scadenza.

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza costi strutturali	Economico patrimoniale	%	Oneri di struttura/Totale Oneri di gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di destinare risorse per interventi a favore delle Camere
Incidenza delle entrate per servizi	Economico patrimoniale	%	Proventi da cofinanziamenti progetti e da gestione di servizi commerciali /Totale proventi gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di reperire autonomamente risorse dal mercato